

## PIANETA SCUOLA



GLI STUDENTI DEL TERZO ANNO DEL LICEO NICCOLINI PALLI HANNO FATTO LO STAGE NELLE SCUOLE MATERNE COMUNALI

L'ESPERIENZA I GIOVANI HANNO PARTECIPATO AGLI STAGE NELLE STRUTTURE DELL'ASL

## «La psichiatria non deve far paura» Studenti alle prese con le malattie mentali

di MONICA DOLCIOTTI

— LIVORNO —

L'ALTERNANZA scuola-lavoro al liceo Niccolini Palli indirizzo in scienze sociali e indirizzo in scienze della formazione è un'esperienza consolidata che ha preso il via nell'anno scolastico 1993-1994. Un fiore all'occhiello di cui va orgogliosa la dirigente scolastica, la professoressa **Edi Orlandini**. Spiega la professoressa Orlandini: «Gli alunni coinvolti hanno seguito una preparazione teorica accurata per affrontare questa esperienza che li ha arricchiti». Il primo contatto con il modo lavorativo è avvenuto nelle scuole dell'infanzia come abbiamo già ampiamente illustrato, il secondo



ORGOGGIO Edi Orlandini



IMPEGNO Guendalina Barsotti



SFIDA Giorgio Mostardi

### IL PROGETTO L'alternanza scuola-lavoro è il fiore all'occhiello dell'Isis Niccolini-Palli

con la realtà dei servizi di salute mentale.

GLI ALUNNI delle quinte hanno sintetizzato i cinque giorni di alternanza scuola-lavoro nelle strutture che accolgono i pazienti del servizio di salute mentale della Asl, in relazioni scritte, o in filmati che hanno presentato ieri nell'aula magna della scuola. Il comune denominatore tra i lavori di sintesi è stata la conoscenza di una realtà, quella della psichiatria a Livorno, che umanizza i pazienti cercando di recuperarli alla vita.

Guendalina Barsotti della quinta A del liceo con indirizzo in scien-

ze sociali ha trascorso cinque giorni alla **Cooperativa Blu Cammello**. Racconta: «Qui abbiamo vissuto accanto a persone con problemi psichiatrici non gravi impegnati nei laboratori di restauro, ceramica, lavorazione del vetro e decorazione e il livello di creatività che esprimono in piena libertà è incredibile». Sottolinea: «Ci sono pazienti che lavorano all'esterno e percepiscono un reddito a dimo-

strazione che la terapia 'creativa' ha effetti positivi su di loro. Sono come noi, nonostante i problemi che hanno». Guendalina è così entusiasta del percorso che ha seguito che sta accarezzando l'idea di entrare nella **Cooperativa Blu Cammello** dopo l'esame di maturità. «Ma resta fermo anche il mio obiettivo di andare all'università». Anche **Giorgio Mostardi** (della quinta A dell'indirizzo in scien-

ze sociali) è stato alla **Cooperativa Blu Cammello**. Ma alle spalle ha altre esperienze analoghe: in terza ha conosciuto la realtà dell'Oami (Opera assistenza malati impediti) dove racconta «ho svolto un anno di volontariato». In IV è stato indirizzato al reparto di cure palliative «dopo una approfondita preparazione teorica. È contrariamente a quello che si può immaginare per me l'impatto iniziale è stato piuttosto forte all'Oami piuttosto che alla cure palliative».

**GIORGIO AMMETTE**: «Nonostante la preparazione che ho ricevuto, quando sono arrivato alla Blu Cammello avevo qualche pregiudizio. Pensano di trovarmi davanti a persone del tutto prive di autonomia. Mi sbagliavo: era difficile distinguere i pazienti del servizio di salute mentale dal maestro d'arte che li seguiva».

## LA PARTECIPAZIONE

### Gli psicologi

HANNO affiancato gli alunni del Niccolini-Palli: la psicologa **Paola Mainardi**, la dottoressa **Ivana Gabriella Bianco** e **Monia Bargagliotti** caposala al **Basaglia**

### Le classi

HANNO partecipato all'alternanza scuola-lavoro tre quinte della formazione e due quinte del liceo delle scienze sociali per un totale di 90 alunni

### IL SERVIZIO Ragazzi impegnati anche in estate

LA PROFESSORESSA **Simonetta Del Corona** (nella foto) coordina con impegno e passione il progetto di alternanza scuola-lavoro al Liceo Niccolini-Palli. E i risultati si vedono: le alunne e gli alunni di questa scuola non solo aderiscono con slancio, ma c'è chi tra di loro pensa per l'estate di proseguire con questa esperienza. La scuola si sta organizzando perché possano realizzare questa aspirazione. E per il futuro, cioè dopo il diploma, qualcuno vuole tenere in vita i contatti con la realtà che ha conosciuto: le strutture legate ai servizi di salute mentale della Asl ovvero la **Cooperativa Blu Cammello**, il centro diurno **Oami** o il centro con residenza protetta **Basaglia** a **Monterotondo**.



«PER L'ESTATE abbiamo pensato di dare l'opportunità ai ragazzi e alle ragazze che lo chiederanno, di proseguire l'esperienza di alternanza scuola-lavoro non solo nelle strutture legate ai servizi di salute mentale, ma anche nei servizi per l'infanzia e in quelli dedicati agli anziani».

Gli allievi che faranno domanda per proseguire in estate l'alternanza scuola-lavoro saranno selezionati in base alle attitudini i, alle motivazioni e al merito scolastico.

M.D.